

Il 'rock' di don Salvatore Chiolo



"In the begining was the word - L'0 Ricominciare", l'opera rock del mazzarinense don Salvatore Chiolo farà tappa in molti comuni della Diocesi Piazzese. Dopo il debutto il 6 settembre a Villarosa, dove don Chiolo guida la parrocchia, la seconda tappa del concerto sarà Mazzarino, su città d'origine, il prossimo 12 settembre nel giardino della Bcc dei Castelli e degli Iblei (ente patrocinante).

Don Salvo (autore già di festival, inni e testi sacri) oggi propone un messaggio intercalato sulla "Creazione del mondo" in sette brani per sette giorni.

"Per ripartire occorre uno zero" - canta don Salvo che ha deciso di dedicare il tour alla "Missione Speranza e Carità" di Fratel Biagio Conte. "La

missione è una grande casa dedicata all'uomo e fratel Biagio ne è la prova concreta, quell'icona preziosa della chiesa spesso invocata da papa Francesco. - dichiara don Salvo - Dio continua a creare ogni giorno senza stancarsi mai, ripartendo da zero, e attraverso mani fatti di polvere, mani di uomini sempre in cammino. Il Signore ci vuole edotti della bellezza delle cose perché niente è da buttare. Come Dio crea dal caos e arriva al giorno del riposo, il giorno per contemplare tutto il creato, anche per un musicista la creazione attraverso il caos, entra nella confusione fino a raggiungere la gioia finale".

"È dato che la musica non è fine a se stessa - conclude padre Chiolo - questa rock opera è una panoramica sulla lunga linea della vita cucita, rattop-

pata, abbozzata in tanti piccoli momenti. Noi musicisti con il richiamo ai salmi canteremo questo messaggio: riprendere a vivere ricominciando da zero". Gandolfo Ferro, Adriano Guarneri, Dario Scarlata, Liborio Palermo e Luca Sproviero sono i giovani musicisti (tutti di Villarosa) che con il loro parroco si lanciano in questa nuova avventura che è una missione di lode ed evangelizzazione. Il tour proseguirà il 20 settembre a Piazza Armerina, il 4 ottobre a Gela, il 18 ottobre a Butera, il 24 ottobre si chiude con Nicotina.

Concetta Santagati

Esce il primo numero di "Intorcettiana"

Una nuova rivista viene ad arricchire il povero panorama culturale del nostro territorio. Esce in questi giorni a cura della Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta di Piazza Armerina "Intorcettiana", 96 pagine a colori su carta patinata in formato 24x32.

La rivista si occupa di riportare alla memoria dei contemporanei la figura del gesuita piazzese Prospero Intorcetta e i tanti siciliani che dal XV al XVIII secolo svolsero le loro attività missionarie in Oriente e Occidente.

Nell'editoriale del primo numero, il fondatore e direttore editoriale Giuseppe Portogallo presenta l'iniziativa: "Con il supporto di accademici, letterati, appassionati della cultura - scrive - abbiamo svolto un'intensa attività di ricerca, di studio e di raccolta di documentazione. È stato atti-



vato un sito web, svolto convegni ed eventi, pubblicazioni dirette e indirette, promozione della cultura e dell'arte che hanno consentito di far conoscere quanto svolto durante la sua missione in Cina dal nostro P. Prospero Intorcetta e dai missionari gesuiti. Al fine di diffondere sempre più la conoscenza dell'operato del nostro Intorcetta - continua Portogallo - e spronare gli Accademici a continuare le ricerche sull'attività svolta dai nostri missionari gesuiti siciliani, abbiamo ritenuto utile iniziare la pubblicazione di questo semestrale, destinato a raccogliere contributi editi e inediti in una ideale continuazione con il volume pubblicato in occasione del decennale della Fondazione. Questo primo numero inizia... dal "passato" e - precisamente - con un articolo di Giovanni Rulli S.J., apparso sul n. 3211

del 7 aprile 1984 de "La Civiltà Cattolica". Lo scrittore gesuita redigeva diligentemente un resoconto su un convegno itinerante tenutosi in Sicilia dal 26 al 30 ottobre 1983 con il seguente titolo significativo: Scienziati siciliani gesuiti in Cina nel secolo XVI. Nel corso

dello stesso (tenutosi a Palermo, Piazza Armerina, Caltagirone e Mineo) sono state esaminate le personalità di quattro scienziati siciliani missionari gesuiti: N. Longobardo, L. Buglio, F. Brancati e P. Intorcetta, e - per la prima volta - sono stati anche presi in considerazione gli aspetti religiosi, sociali, politici e culturali delle loro città nate in confronto a quelli presenti nella Cina dello stesso secolo".

E conclude: "Siamo convinti che ci sia ancora molto da fare mentre siamo certi che questo semestrale, aperto a tutti i volenterosi, sarà un altro strumento utile a far progredire la ricerca per attribuire a Prospero Intorcetta e ai nostri missionari non tanto una effimera ulteriore visibilità ma piuttosto il posto loro dovuto nella storia del mondo".

Giuseppe Rabita

Poesie e musica in onore della Patrona di Riesi

In occasione della manifestazione in onore di Santa Maria della Catena, il 29 agosto a Riesi presso l'ex cinema Arena Impero si è svolta la manifestazione "Voci dal cuore" organizzata dalle Opere Sociali Salesiane e da Giovanni Veneziano. Una splendida serata all'insegna della poesia e musica aperta alle emozioni, in tutte le sue forme, suscitata dai diversi generi poetici, il tema libero ha consentito ai poeti di esprimere una varia gamma di emozioni: dalla

poesia d'amore a quella a tema sociale al "Paradiso" di Dante declamato da Don Lorenzo Anastasi.

Angelo Bellina e Giusy Marrone hanno recitato le poesie in vernacolo del nipote Filippo Cavaleri; Maurizio Giuliana ha letto due sue composizioni sull'emigrazione e sull'aborto; Gaetano Riccobene due sue liriche dedite alla mamma e all'apparenza; Piera Cutaita due sue poesie dialettali sull'inquinamento e sulle abitudini del passato; Rosaria Carbone ha presentato un suo testo poetico sull'amore "malato" e la violenza sulle donne; Sergio Buttigè due poesie d'amore; M. Catena San-

lippo, che ha presentato la serata, ha letto una poesia di don Pino Giuliana dedicata a Riesi e una sua composizione ispirata alla natura. La lettura dei testi poetici è stata imprevedibile da pregevolissimi intermezzi musicali al pianoforte della m. Paola Milazzo.

Il pubblico numeroso e attento ha apprezzato sia i poeti che la pianista sottolineando il gradimento con scroscianti applausi. Una serata all'insegna della cultura apprezzata dai riesini

Liliana Blanco



Dal Grest a discepolo di Don Bosco

L'ispettor salesiano di Sicilia ha annunciato che il piazzese Andrea Domenico Palma, 29 anni, emetterà la professione perpetua tra i Salesiani di don Bosco domenica 20 ottobre alle ore 17,30. La cerimonia avrà luogo a Catania presso la Casa salesiana S. Maria de la Salette nel corso della celebrazione Eucaristica presieduta da don Giovanni D'Andrea, ispettore dei salesiani di Sicilia e Tunisia.

Andrea, ha ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana nella parrocchia Cattedrale di Piazza Armerina, ma si è formato presso l'oratorio salesiano piazzese che ha frequentato da bambino partecipando ai Grest e poi come anima-

tore dello stesso oratorio e inserendosi dall'età di 16 anni nella PGS (Polisportiva giovanile salesiana).

Dopo il diploma professionale ha frequentato per un anno i corsi di Teologia presso l'Istituto di scienze religiose "Mario Sturzo" di Piazza Armerina. All'età di 22 anni ha iniziato il cammino di formazione nella famiglia salesiana con il prenoviziato prima a Ragusa e in seguito a Catania presso la Casa salesiana S. Maria de la Salette e in seguito il noviziato a Roma.

C.C.

Salemi e la Via Crucis



La XII stazione: Gesù muore in Croce

Domenica 1 settembre, nella parrocchia Sant'Antonio di Piazza Armerina, nel corso della Celebrazione della Messa, il parroco mons. Salvatore Zagarella ha benedetto l'artistica Via Crucis opera dell'artista mazzarinense Angelo Salemi. L'artista Salemi, non è nuovo a queste realizzazioni. Infatti ha realizzato altre

vie crucis per le chiese San Giuseppe, Madonna delle Grazie e San Domenico. La Via Crucis comprende 14 stazioni in formelle di terracotta ceramizzate applicate su basi di marmo ed è stata realizzata grazie ad una sottoscrizione tra i fedeli della parrocchia.

Nella città di Piazza Armerina è presente un'altra opera di Salemi, il busto del missionario gesuita, di origini piazzesi Prospero Intorcetta, collocato sulla piazzetta attigua alla chiesa di Sant'Ignazio di Loyola. Una copia della stessa opera si trova nella città di Anghzhou (Cina) dove visse il missionario Intorcetta.

Carmelo Cosenza

A Gela i missionari della misericordia

Gela ospita l'incontro nazionale dei missionari della misericordia. Appuntamento mercoledì 25 e giovedì 26 settembre a Villa Peretti con illustratori della Chiesa Italiana. Le relazioni della due giorni sono state affidate a don Francesco Spinelli, Ufficiale del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione; don Giuseppe Buccellato, docente di Teologia spirituale presso lo Studio Teologico "San Paolo" di Catania che parlerà di "Prospettive pastorali per una corretta e fruttuosa celebrazione del Sacramento della Riconciliazione nelle nostre comunità"; ed ancora celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Rino Fischella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione; giovedì 26 invece interverranno don Angelo Passaro, docente di Esegese all'Antico Testamento presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia; don Gianni Notari, docente di Antropologia culturale e di Sociologia su "Un nuovo spazio per la fragilità: i social come nuovi consoli" e don Vito Impellizzeri, docente di Teologia Fondamentale che parlerà su "Fraternità presbiterale, balsamo di Misericordia".

A conclusione il vescovo della Diocesi di Piazza Armerina terrà una celebrazione Eucaristica alle ore 12.30.

"Perfetta Laetitia"

Il Coro "Perfetta Letizia" di Gela, che in tante occasioni ha animato le liturgie nella Cattedrale di Piazza Armerina, apre le iscrizioni per l'Anno Pastorale 2019-2020! Il coro ha sede presso il Salone della parrocchia San Giovanni Evangelista nel quartiere Macchitella.

Le iscrizioni aperte tutti i mercoledì e venerdì già a partire da mercoledì 11 settembre alle ore 19,00 e continueranno fino a venerdì 11 ottobre. L'invito è rivolto a quanti desiderano compiere un cammino di fede attraverso la musica "cantando con arte inni al Signore! Questi i requisiti richiesti: buona intonazione, età non superiore ai 55 anni, partecipazione alla vita della Chiesa attraverso qualche impegno ecclesiale e pratica dei Sacramenti, condivisione dei valori e del fine spirituale culturale del "Coro Perfetta Letizia".

Per info: 339.6137987 - 349.8844733.